Servizi alla Comunità
AUTORIPARAZIONE
Sede Nazionale
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13
Tel (06) 441881
Fax (06) 44249515 – Email: servizi.comunita@cna.it

Sede di Bruxelles
Ufficio Europeo ISB
36-38 Rue Joseph II
Tel + 322 2307440
Fax + 322 2307219
info@isbineurope.eu

www.cna.it/servizicomunita

Roma, 30 gennaio 2012

Alla Presidenza nazionale

Al Consiglio nazionale

Ai responsabili territoriali

Oggetto: **Decreto Liberalizzazioni e RC auto.**

Cari colleghi,

come saprete – in relazione all'oggetto sopra evidenziato - le Associazioni nazionali di categoria di CNA, Confartigianato e Casartigiani hanno una priorità assoluta: rimuovere la disposizione in materia di risarcimento in forma specifica di cui al comma 2 dell'art. 29 del Decreto Legge n. 1 / 2012.

Tale disposizione risulta incoerente con i principi ispiratori del decreto-legge in questione, che, attraverso misure di liberalizzazione, intende rafforzare il sistema di tutele a favore del cittadino, sia in termini di possibilità di scelta, che di abbattimento dei costi dei servizi.
La lettera dell'art. 29, comma 2, invece, altera in modo marcato la libera concorrenza tra imprese nel mercato dell'autoriparazione, limitando al contempo la libertà di scelta dell'assicurato.

Quanto contenuto nella norma citata rappresenta per la categoria un fatto gravissimo, tant'è che le Associazioni di categoria si sono mobilitate fin dall'inizio, esponendo pubblicamente la loro contrarietà in merito ed adoperandosi concretamente per avanzare la proposta di emendamento alla norma in questione.

La prima azione si è realizzata nella diffusione di un comunicato- stampa unitario, in cui si evidenziavano le nostre posizioni e la nostra proposta, che è stato ripreso da un cospicuo numero di testate sia nazionali che locali.
La seconda azione si realizza nella programmata audizione del prossimo 2 febbraio in sede di apposita commissione al Senato, nella quale il nostro emendamento verrà presentato da **Rete Imprese Italia**, raggiungendo così anche l'obiettivo di dare maggiore forza e visibilità a quanto proposto dalle Associazioni nazionali di categoria.

Tuttavia, vista la gravità e l'importanza del momento che stanno attraversando le imprese di carrozzeria, le Associazioni nazionali di categoria hanno concordato un **piano di azione** a sostegno dell'obiettivo perseguito (la soppressione del comma 2 art. 29), articolato nel modo seguente.

1) **Proclamazione dello stato di mobilitazione della categoria,** fase durante la quale occorre attivare il dialogo con l'opinione pubblica ed il livello politico-parlamentare – sia a livello nazionale che locale – al fine di divulgare le nostre analisi e la nostra proposta in materia, trattandosi di una materia di interesse generale a favore della concorrenza e della tutela della libera scelta dell'automobilista.

2) **Convocazione degli < Stati Generali delle imprese di carrozzeria italiane >,** che esprimeranno, agli interlocutori politico-istituzionali, ai rappresentanti dei consumatori ed alle testate giornalistiche, le loro motivazioni e la loro proposta nell'**iniziativa nazionale** programmata per il prossimo **8 febbraio a Roma** (ore 10,30) presso la **SALA CAPRANICHETTA (Piazza MONTECITORIO**).

Servizi alla Comunità
AUTORIPARAZIONE
Sede Nazionale
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13
Tel (06) 441881
Fax (06) 44249515 – Email: servizi.comunita@cna.it

Sede di Bruxelles
Ufficio Europeo ISB
36-38 Rue Joseph II
Tel + 322 2307440
Fax + 322 2307219
info@isbineurope.eu

www.cna.it/servizicomunita

3) Promozione di analoghe **iniziative locali** su tutto il territorio nazionale, finalizzata al coinvolgimento dei politici-parlamentari locali ed al dialogo con l'opinione pubblica e la stampa locale**, a sostegno della nostra proposta.**

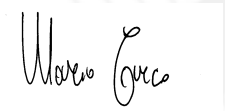
In relazione al punto 2) e più particolarmente al livello di partecipazione all'iniziativa del Capranichetta, è opportuno segnalare che l'obiettivo non è quello di mobilitare grandi numeri, quanto piuttosto di comporre la rappresentanza degli < Stati Generali delle imprese di carrozzeria italiane > attraverso la partecipazione dei gruppi dirigenti regionali e nazionali delle 3 Associazioni di categoria, per un numero complessivo di 120-150 imprenditori.

Il piano di azione fin qui descritto è fortemente centrato sull'obiettivo di abrogare il comma 2 dell'articolo 29 del Decreto Legge 1/2012.
Riteniamo – tuttavia - opportuno e necessario evidenziare che tale obiettivo è collocato all'interno dell'obiettivo politico più generale, perseguito unitariamente dalle Associazioni nazionali di categoria, che è quello operare in direzione del superamento del sistema del risarcimento diretto nonché della <forma specifica>.

Restando a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, invio cordiali saluti.

Il responsabile nazionale

Mario Turco



Allegati:

1) Proposta unitaria di emendamento.